



# QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della zona 4



**Editore:** Associazione culturale QUATTRO APS. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. Sede legale: viale Umbria 58, 20135 Milano. **Redazione:** via Tito Livio 33, 20137 Milano – cell. 3381414800 - e-mail: quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattromilano.it. Facebook: QUATTRO Gruppo pubblico. **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali. **Stampa:** F.D.A. Eurostampa s.r.l. - Via Molino Vecchio, 185 - 25010 - Borgosatollo (BS). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Redazione:** Vanda Aleni, Fiorenza Auriemma, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Sergio Biagini, Maurizio Bono, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Rita Cigolini, Lidia Cimino, Antonella Damiani, Elena Gadeschi, Valentina Geminiani, Giovanni Minici, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Emiliano Rossi, Azzurra Sorbi, Riccardo Tammaro, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Dario Andriolo, Paolo Bianco, Paolo Di Carlo, Bernardino Grillo, Chiara Servino, Francesca Valenti. **Tiratura** 16.000 copie. **COPIA OMAGGIO**

## E venne il giorno...

Ci siamo, dopo dieci anni di attesa finalmente prende vita il grande complesso immobiliare di Porta Vittoria. Parliamo degli edifici costruiti sul sedime dello scalo merci Vittoria, progettati dall'architetto Fabio Nonis e costruiti dalla Colombo Costruzioni i cui cantieri furono avviati contemporaneamente alla costruzione della stazione del Passante Ferroviario. Come noto, fino a marzo l'unica attività presente è stata quella del supermercato Esselunga. Da aprile, in via Cervignano ha aperto anche il punto vendita per la parte residenziale del complesso, ma prima di entrare nel dettaglio facciamo un riepilogo generale.

Al piano terra sono previste due gallerie commerciali perpendicolari; la prima è aperta e funge da accesso al supermercato, mentre risulta ancora chiusa la seconda estremità. La seconda galleria parte perpendicolare a circa metà della galleria fruibile. Al momento non è ancora iniziata la ricerca di locatari per gli spazi commerciali, a eccezione di uno spazio che verrà dedicato al bar Atlantic, format di Esselunga. Su via Cena si affaccia anche l'albergo, la struttura rivestita in metallo grigio con la grande pensilina di accesso, che prevede la realizzazione di circa 220 camere e che è attualmente al rustico priva di partizioni interne. Per la stessa è già stato sondato l'interesse di numerosi gruppi alber-

ghieri, ma non sono ancora note le tempistiche per il completamento. Immediatamente sopra la galleria commerciale ancora da aprire, parallela a via Cena, è prevista una piastra da dedicare ad uffici, che è già stata assegnata all'IRCCS Auxologico che aprirà un centro diagnostico. All'estremità sud-est del complesso è in corso di completamento l'ultima delle uscite del Passante ancora rimasta al rustico e dalla quale parte anche la pista ciclabile che arriva fino in viale Umbria. Entrambe verranno completate entro l'estate. Per quanto riguarda invece la parte residenziale in vendita, essa occupa la totalità delle restanti volumetrie esistenti ed è così suddivisa: edificio P che dà su / segue a pag. 3



## Dietro le quinte con Neri Marcorè

Un artista poliedrico al Teatro Oscar

Lo scorso 25 maggio, il Teatro Oscar ha vissuto una serata immersiva nella musica del cantautorato italiano e internazionale, anche se con un leggero ritardo nell'inizio dello spettacolo. Ebbene sì, colpa nostra! Dopo vari tentativi, noi di QUATTRO siamo finalmente riuscite a strappare qualche minuto di intervista a Neri Marcorè, l'eccentrico artista noto per la sua versatilità, dalla musica all'imitazione, alla regia. Marcorè, con la sua statura notevole e la sua timidezza genuina, si è rivelato un interlocutore affascinante. Il concerto acustico "Duo di tutto" portato in scena dal 24 al 26 maggio all'Oscar, ha spaziato nel mondo dei cantautori italiani e stranieri, dal folk al pop. Da Elvis Costello, Eagles, Simon and Garfunkel, Elvis Presley, e poi Fabrizio De André, Francesco De Gregori e Ivan Graziani. Si sono alternati pezzi noti e meno noti che ci hanno raccontato



Neri Marcorè con Azzurra Sorbi

la formazione musicale di Neri, legata a esperienze di vita personali o semplicemente al piacere di coinvolgere il pubblico nella condivisione di un patrimonio musicale

comune. Ad accompagnare Neri Marcorè in questo viaggio musicale, il suo inseparabile amico di lunga data e polistrumentista Domenico Marioreni. / segue a pag. 3

ATHOS

## PIOVE SUL BAGNATO



(continua)

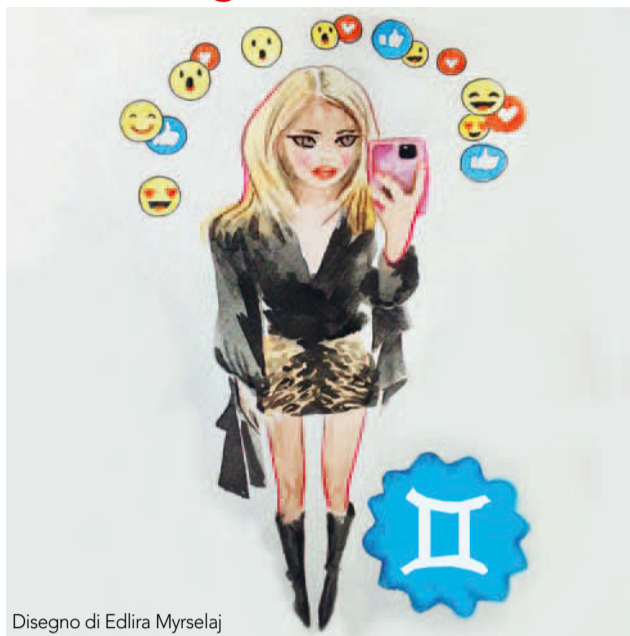
## La casa c'è ma non si affitta

I numeri sono impietosi e soprattutto preoccupanti. Li hanno forniti nel corso di una conferenza stampa presso la sede dell'Associazione Comitato quartieri case popolari Calvaire-Molise-Ponti la presidente Grazia Casagrande e Massimo Gentili che ha coordinato il censimento. Si è trattato di un accurato censimento nel quartiere di edilizia popolare Calvaire-Molise gestito da ALER sugli alloggi sfitti e senza abitanti. Su un totale di circa 2400 alloggi complessivi distribuiti su 23 fra i due quartieri, quelli non abitati sono circa 400, un numero enorme, anche pensando che solo un paio di essi sono messi a bando quest'anno. Ci sono appartamenti vuoti da molti anni, molti erano stati occupati e poi sgomberati e poi "lastrati" per evitare nuove occupazioni (in questi casi i sanitari vengono resi inagibili). Fra gli alloggi risultati vuoti vi è una grande percentuale di quelli medio piccoli (in particolare i «sotto soglia» di superficie inferiore ai 30 mq). Sempre più spesso ALER affida ad associazioni o fondazioni i piccoli alloggi, che poi a loro volta assegnano a studenti o a minori non accompagnati o a persone con varie fragilità: se

non è seguita puntualmente, questa utenza causa non pochi problemi di convivenza all'interno dei caseggiati. Un dato impressionante che è stato fornito è quello dei 97 appartamenti dei caseggiati di piazza Insubria 1 e via Tommei 2, ristrutturati coi fondi regionali del «Contratto di Quartiere 2» e terminati già quattro anni fa: 70 su 97 pur essendo «nuovi» non sono stati mai assegnati. Sembra fossero destinati a una utenza di fascia superiore a quella prevalente nel resto del quartiere, affittate quindi a «canone moderato» (di cui c'è molta necessità e richiesta), ma sono ancora restano vuote. Quanti perché avremmo da chiedere! Oltre alla situazione descritta, si è posta l'attenzione sul fenomeno delle occupazioni, altrettanto preoccupante: «L'attività delle occupazioni abusive - a volte opera del racket - è molto efficiente: più alloggi restano vuoti più è probabile prenderne possesso illegalmente». Ed è stato segnalato il caso di piazzale Cuoco 7, dove il numero degli alloggi occupati è maggiore di quello frutto di regolare assegnazione; analoga situazione in via Faà di Bruno 5. / segue a pag. 3



## Sotto il segno dei... Gemelli



Disegno di Edlira Myrselaj

## CoRogoredo si esalta alla rassegna "Cori di Classe 2024"

CoRogoredo entusiasma il pubblico alla rassegna "Cori di Classe 2024", con l'esibizione degli allievi dell'I.C.S. Pasquale Sottocorno svoltasi domenica 12 maggio nella splendida cornice della Sala Verdi del Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi di Milano. Per il secondo anno consecutivo i ragazzi e le ragazze del coro delle medie raggiungono la finale regionale della rassegna "Cori di Classe", dopo aver superato la selezione provinciale del 20 aprile al Teatro "La Bolla" di Bollate.

Il coro si è confrontato con altri gruppi di loro coetanei della provincia e della regione, ricevendo un giudizio positivo da una giuria composta da autorevoli esperti. Un punto di arrivo in un percorso che ha visto gli allievi del coro, diretti dal professor Alessandro Nardin, cimentarsi in prove e iniziative capaci di esaltare il valore della musica. Il coro della "Sottocorno" partecipa con entusiasmo a eventi musicali, come quello svoltosi a marzo, con un evento-concerto cui ha preso parte il cantautore Francesco Tricarico. Gli alunni delle classi seconde, accompagnati dal coro, hanno eseguito alcune delle canzoni più emozionanti del repertorio dell'artista milanese: da "Un'altra possibilità" alla toccante "Mi manchi negli occhi" fino alla più celebre "Vita tranquilla". Un piccolo ma intenso concerto, che ha messo al



centro il senso profondo della musica, capace con la sua armonia di arrivare ai cuori di tutte le persone e di unirle. CoRogoredo ha preso parte anche all'emozionante concerto dello scorso 17 maggio, organizzato presso la parrocchia Sacra Famiglia di Rogoredo, nell'ambito della XIX edizione della rassegna "Rogoredo in Musica". All'evento ha partecipato il coro scolastico "Vocinarmonia", proveniente da Caldirola (MC) e diretto dal Maestro Maurizio Maffezzoli, e dell'orchestra Harmonium, diretta dal Maestro Marco Maiello.

Dario Andriolo

## Piazza Matteotti in piazzale Martini

Il 30 maggio scorso, nel centesimo anniversario dell'ultimo discorso di Giacomo Matteotti in Parlamento, preludio al suo rapimento e alla sua uccisione da parte di una squadra di fascisti, Milano ne ha celebrato il ricordo con un'iniziativa intitolata «Piazza Matteotti». Promossa dal Comune di Milano nell'ambito di Milano è Memoria, Fondazione Kuliscioff, OrticaNoodles e da Marta Nava, creative lead sua ideatrice, la giornata ha visto la realizzazione su spazi pub-



blici dei nove Municipi di murales con il volto di Matteotti a cura del gruppo di street artist OrticaNoodles.

In Municipio 4 l'iniziativa si è svolta presso la Biblioteca Calvaire, sulla cui parete è stato realizzato dal vivo il murales, mentre il presidente di Municipio Stefano Bianco e Marina Cattaneo, vicepresidente della Fondazione Kuliscioff, hanno ricordato il deputato socialista.

## Guernica alla Tommaso Grossi

Si è conclusa lo scorso 16 maggio con un'intera giornata dedicata a Picasso e al suo capolavoro «Guernica», la live performance di Ercole Pignatelli, l'artista che ha realizzato dal vivo una sua personale interpretazione di Guernica nella Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale. Nell'intervista che ci aveva rilasciato ad aprile, l'artista aveva anticipato il senso di questo lavoro.

Oltre alla libera partecipazione del pubblico, hanno potuto assistere alla realizzazione dell'opera anche alcune scolaresche provenienti da nove scuole secondarie di primo gra-

do, una per ogni municipio.

Per il municipio 4 hanno partecipato le classi 3A, 3B, 3C del comprensivo Tommaso Grossi che, adeguatamente preparati sull'opera, il contesto e il significato storico di Guernica, hanno anche potuto interloquire con l'artista.

La mattina del 16 maggio, delegazioni di studenti e docenti delle scuole interessate erano presenti alla cerimonia di consegna alla città dell'opera "Memento Amare Semper" (questo il nome suggerito dall'architetto Fabio Novembre e scelto come titolo dell'opera di Pignatelli).

Non solo, una riproduzione unica della grande tela, in formato 1:1, verrà divisa in nove esemplari, numerati e firmati, che verranno consegnati agli istituti scolastici scelti. Per l'inizio del prossimo anno scolastico, quindi, la Tommaso Grossi potrà esporre la sua parte di opera. Ci autoinvitiamo alla inaugurazione!

## Cuore di maglia: prima consegna dei lavori

A ottobre del 2023, un gruppo di donne volontarie – senza conoscersi l'un l'altra, chi più esperta e chi meno o per niente – ha accolto l'invito dell'Associazione Cuore di Maglia a mettersi in gioco, dando vita a quella che è stata battezzata 'Delegazione Forlanini'. Lo scopo era realizzare sacchi nanna, twist, cappellini, scarpine e piccoli pupazzi morbidi, destinati ai bambini prematuri delle Terapie Intensive Neonatali di Milano Niguarda, Clinica Melloni, Buzzi e Rho. Obiettivo felicemente raggiunto: il 13 di maggio, presso la sede del Comitato Sicurezza Forlanini, i corredi così realizzati sono stati consegnati a Valentina Ortu, coordinatrice per la città di Milano delle volontarie Cuore di Maglia, che provvederà alla distribuzione nei vari reparti.

Per le donne coinvolte è stata una bella esperienza e un percorso di crescita non solo manuale ma etico e umano: alcune neofite non sapevano tenere in mano né aghi né uncinetto, e quindi le più esperte hanno messo a disposizione le loro competenze, aiutando così tutto il gruppo a crescere fino a ottenere



i risultati desiderati. Sempre presso la sede del Comitato Forlanini di via Zante 30, a metà settembre 2024 partirà una seconda edizione, aperta a qualunque fascia di età, giovanissime comprese.



**le melarance**  
www.legatorialemelarance.it  
laboratorio artigiano di cartonaggio

REALIZZIAMO A MANO, ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI,  
ALBUM FOTO, DIARI E LIBRI A TEMA,  
CUSTODIE, SET DA SCRIVANIA, COFANETTI, CASSETTIERE  
E SCATOLE DI OGNI DIMENSIONE, BOMBONIERE

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano  
Tel. 0270109411 - e mail melarance@tin.it

ORARIO SOLO POMERIDIANO: da martedì a sabato 14.00 - 18.00  
chiuso domenica e lunedì



via Arconati, 16  
20135 Milano  
Tel. 02.55190671  
e-mail: miarconati@libraccio.it

## LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI E USATI).



**Graziano Bruzzese srl**  
Impianti elettrici e tecnologici

## VENDITA AL DETTAGLIO MATERIALE ELETTRICO LAMPADINE – ACCESSORI

Dal 1983  
REALIZZIAMO IMPIANTI ELETTRICI  
ALLARMI – VIDEOSORVEGLIANZA  
TV – RETE DATI

PREVENTIVI GRATUITI

**Via Monte Cimone, 3 – Milano**  
fronte Parco Alessandrini

TEL 02 8394984  
www.grazianobruzzese.it - info@grazianobruzzese.it

**TREARTES**  
LABORATORIO DI RESTAURO

RESTAURO MOBILI • RESTAURO PORTONI  
TRATTAMENTO ANTITARLO • DORATURE  
LAVORI A DOMICILIO

Treartes di Daza Rossi | Corso Lodi, 50 (interno)  
Cell. 3396712794 | info.treartes@gmail.com



## FRANCO FONTANA

### RIPARAZIONI INSTALLAZIONI

Tapparelle, Veneziane, Motori elettrici, Zanzariere,  
Lavaggio e custodia invernale Veneziane  
Cancelli sicurezza - Tende da sole



Via Riva di Trento 2  
20139 Milano

Segreteria tel/fax  
02.57401840

mail:  
francofontana@fastwebnet.it  
www.dittafrancofontana.it



## E venne il giorno...

segue da pag. 1 / viale Umbria, le "tre torri" T che affacciano sul parco 8 Marzo, l'edificio "rosso" B sempre sul parco, e l'edificio C che affaccia sull'angolo tra via Cena e via Cervignano. Essi contengono in totale 166 appartamenti di diversi tagli che vanno dai bilocali fino a 5 locali con attico, tutti già esistenti e per i quali sono in corso le opere di finitura e aggiornamento degli impianti. Il complesso prevede inoltre 200 box nei due parcheggi a est e ovest del tunnel ferroviario. Inoltre per gli edifici T, ovvero le tre torri cubiche, vi sarà anche un piano dedicato ai servizi ad uso dei condomini tra i quali una palestra e una piscina coperta con solarium.

Come ci spiega Carlo Montanari, *Project Manager* di Abitare Co., che gestisce la commercializzazione degli appartamenti, ci troviamo di fronte a immobili completati ormai da dieci anni, che, con grande lungimiranza, il costruttore ha mantenuto e protetto in questi anni di incertezza e attesa, permettendo di trovarsi oggi con immobili che non possono più essere definiti "nuo-

vi", ma che per conservazione e qualità appaiono tali. Appartamenti dalle dimensioni "generose" sia per i vani che per i grandi terrazzi.

Da subito è emerso un grande interesse da parte del pubblico, soprattutto locale, tanto da superare anche le attese. I nuovi appartamenti saranno disponibili a partire da marzo fino a ottobre 2025.

Dal punto di vista ambientale va sottolineata, anche in questo caso, la lungimiranza della progettazione, in quanto l'intero complesso è in classe A, nonostante sia stato costruito quando questo requisito non era ancora obbligatorio, il che permette oggi di essere in pari con l'edilizia di recentissima realizzazione. Questo risultato è stato raggiunto grazie all'uso della geotermia per il riscaldamento e raffrescamento centralizzato di tutti gli ambienti, alla domotica e grazie alla prossima installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture alte e di tetti verdi su quelle più basse.

Giovanni Minici

## Dietro le quinte con Neri Marcorè

segue da pag. 1 / Lo spettacolo che ha riempito il Teatro Oscar di musica e risate, è solo uno dei numerosi progetti che Marcorè porta avanti.

Neri vanta anche delle poco note origini marchigiane, raccontate però durante la performance: nato a Porto Sant'Elpidio, in provincia di Fermo, arriva da una ridente cittadina bagnata dal Mar Adriatico e da una regione plurale per antonomasia, come in fondo la versatilità del suo talento. La nostra curiosità ci ha portato a chiedergli come fosse arrivato qui al Teatro Oscar, in questa zona specifica di Milano. Ed ecco cosa ci ha detto:

«Beh, Giacomo Poretti ha avuto un ruolo importante come promotore. Questo spettacolo è in tour da dodici anni, ma non lo faccio continuamente. Ogni anno faccio una ventina di concerti con Domenico Marorenzi e dieci con la band, cercando di riempire i buchi all'interno dei palinsesti. Non è una tournée continua come quella de "La buona novella" che abbiamo portato avanti per tre mesi, sei giorni a settimana. Questo format è più flessibile, possiamo fare tre giorni qui e poi un concerto con la band, magari con un repertorio misto e comunque sempre diverso».

Marcorè ci ha spiegato come riesce a gestire i suoi impegni: «Abbiamo tanti progetti diversi, è un modo di lavorare che mi piace molto, perché posso mescolare le carte e variare».

Neri, residente a Roma, ha una particolare affinità con Milano: «Mi piace molto venire a Milano, è una città organizzata e facile da vivere anche negli spostamenti. Ogni volta che capita un lavoro qui, faccio di tutto per accettarlo. La trovo una città molto ben disposta verso gli artisti».

Non poteva mancare una domanda sui suoi ultimi progetti cinematografici:

«Il 3 aprile è uscito il mio ultimo film "Zamora" e ci sono ancora una quindicina di sale in giro per l'Italia che lo stanno proiettando. È una commedia con diverse variazioni rispetto al libro da cui trae ispirazione, coniugando la Milano del lavoro e dello sport».

Le serate al Teatro Oscar sono state speciali non solo per la bravura artistica di Neri Marcorè, ma anche per la sua disponibilità (tanti i bis) e leggerezza. Un artista a tutto tondo che continua a sorprendere e deliziare il pubblico con la sua poliedricità e il suo talento sempre rinnovato.

Azzurra Sorbi

## La casa c'è ma non si affitta

segue da pag. 1 / Continua Massimo Gentile:

«Ma l'abusivismo, spesso dettato da necessità, non è l'unico illecito compiuto alle spalle di chi cerca casa: si sta diffondendo il fenomeno del subaffitto, a «canoni» mensili doppi o tripli rispetto a quanto versa il formale affittuario ad ALER: una stanza con uso cucina comune per madre e figlio costa 400 euro. Se l'illecito venisse scoperto o denunciato, per la legge regionale vigente a farne le spese sarebbe paradossalmente l'occupante subaffittuario che, come tale, verrebbe espulso dall'alloggio. I proprietari italiani di qualche alloggio non ci abitano né si fanno vedere ma affittano in nero a gruppi spesso numerosi di immigrati i loro bilocali e un loro connazionale agisce da collettore degli «affitti»».

Per non parlare di materassi all'ultimo piano delle scale e nelle cantine occupate e di numerosi episodi violenti consumatisi all'interno dei caseggiati o all'esterno.

Dall'incontro ne esce un quadro desolante, punitivo nei confronti dei tanti abitanti regolari che avrebbero diritto a vivere serenamente nel loro caseggiato e quartiere.

La cosa peggiore è lasciare marcire i problemi, quindi questo censimento deve essere anche uno sprone ad Aler e a Regione Lombardia ad affrontare i problemi, a dare



priorità politica alla loro soluzione (e non c'è solo il Molise Calvaire in questa situazione...), a operare in sinergia con tutti gli attori coinvolti, ognuno per le proprie competenze. È urgente.

Stefania Aleni

## Considerate maggiori tempi di percorrenza...

Dopo ampia e approfondita discussione (che se volete potete riascoltare a partire da 1 ora e 18 minuti della diretta *streaming* della seduta, sul sito del Municipio 4), è stata votata la delibera del parere sul progetto della depavimentazione di piazza Imperatore Tito che avevamo ampiamente presentato con le sue criticità nello scorso numero di QUATTRO.

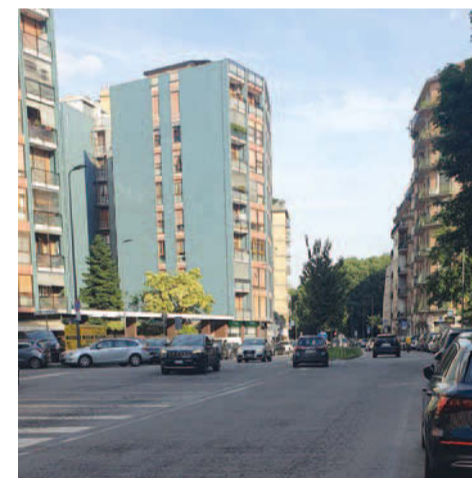
Il documento recepisce una serie di giuste richieste del supercondominio di Imperatore Tito 8 e a maggioranza dà parere favorevole, condizionato al soddisfacimento delle stesse.

Permangono da parte nostra le preoccupazioni per il peggioramento della viabilità a causa della strettoia che si verrà a creare e per la perdita di numerosi posti auto regolari in una zona già molto in sofferenza.

Prossimi passi? Redazione del progetto definitivo e sua approvazione da parte della Giunta comunale, poi redazione del progetto ese-

cutivo e gara per iniziare i lavori l'anno prossimo (compatibilmente con le criticità che possono emergere in ogni appalto pubblico) e terminarli prima della fine del 2026.

S.A.



L'area di piazza Imperatore Tito interessata dall'intervento




*il caffè a Milano dal 1959*

SEGUICI SU INSTAGRAM  
 incas.caffe.official

**TORREFAZIONE INCAS**  
 SPACCIO AZIENDALE CAFFÈ, CAPSULE E CIALDE  
**VIALE E. FORLANINI, 23 20134 MILANO**  
 SIAMO APERTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00 - 13.00 / 14.00 - 17.00

**CONSEGNA GRATUITA A MILANO**

COME RAGGIUNGERCI:  
 bus 45, tram 27  
 passante ferroviario  
 fermata stazione Forlanini,  
 M4 fermata Repetti



**VISITATECI PER UN ASSAGGIO GRATUITO**

info@caffeinca.it - Tel. 02 719018  
**www.caffeincas.it**

**VETRAIO & CORNICIAIO**  
 Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio  
 Vetrate termoisolanti e antirumore  
 Vetri per porte interne e finestre  
 Vetrine per negozi, specchi  
**Cornici in ogni stile - moderne e antiche**  
 Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini  
 Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

**STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA**  
 Dott.ssa Dall' Agnola MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

Il nostro studio medico è specializzato in protesi estetica, parodontologia, implantologia e ortodonzia infantile

**prima visita gratuita**  
 con diagnosi e preventivo.

**OSTEOPATA**



www.studiodallagnola.it  
 Tel. 02 55.19.19.10  
 20135 Milano - Via Sigieri, 6



## STORIE DI STORIA

114. BEATRICE INCONTRA DANTE  
NELLA CUBA DI FIDEL

Cuba, dirimpettaia delle coste della Florida, con la Storia che, attraversando vicende contraddittorie, l'ha portata a diventare, da bordello a cielo aperto degli Stati Uniti, bengodi di intralazzatori e mafiosi governato dal corrotto Fulgenzio Batista, a esempio di *revolucion* marxista, con Fidel Castro che alla testa dei propri *barbudos* mise in fuga il dittatore e, nel gennaio 1959, ne prese il posto.

Gli espatri di cubani verso le coste della Florida crearono una comunità nostalgica che la CIA pensò bene (cioè male) di far tornare *manu militari* sull'isola per abbattere Castro (17 aprile 1961), il quale in tre giorni se li scrollò di dosso. Ne imprigionò un migliaio, che rilasciò quasi due anni dopo in cambio di generi alimentari e medicinali, e gli USA digrignando i denti dovettero pagare.

Poi Fidel divenne imprudente, offrendosi di installare sull'isola missili russi con testate atomiche, e in quel 1962 il mondo fu sulla soglia della Terza Guerra Mondiale. La crisi venne risolta nel compromesso, con gli USA che rinunciarono alle testate atomiche piazzate in Italia e Turchia. A Castro rimase l'onere di governare un'isola sotto embargo economico, alluvionando con discorsi dalla durata spro-

portata il proprio popolo. Ed ecco arrivare Anita, alta e diritta, bella come una dea e matta come un cavallo, cilena di madre danese e nonno marchigiano, parlamentare da pugno chiuso sventolato durante comizi roventi, impossibile non considerarla un'ospite illustre. Lei a guardarsi intorno per le strade invase dalle erbe spontanee, fra gente povera di povertà dignitosa e magnifiche automobili ormai d'epoca tenute insieme con strabiliante maestria artigianale.

Assoluta promiscuità razziale, cubani e basta, e dappertutto barbieri e dentisti, con il fotografo Alberto Korda, famoso per la foto del "Che", considerato un divo. E, poiché la *revolucion* va tenuta viva con la propaganda, dappertutto murali edificanti.

Lei a camminare con il suo passo regale, i capelli crespi e rossi sul collo, la pancia ormai al nono mese, troppo intrisa di comunismo per badare al milione di cubani fuggiti oltremare e a quelli rinchiusi per motivi politici nelle

Poi le doglie. Parto complicato, con Fidel che le manda fiori e il fratello Raul in visita, e, dopo, la sorpresa di non avere latte in un'isola in cui del latte in polvere si è perduto il ricordo. Le autorità si mobilitano, la balia viene trovata in poche ore. È una donna voluminosa che dimostra il doppio dei propri anni.

Il marito è un invalido che si è maciullato un piede sotto un blin-

chi tristi, che mentre la madre allatta vede la cartolina che Anita tiene come segnalibro. È la riproduzione del dipinto di Henry Holiday "Dante incontra Beatrice", lei ci muore dietro, Anita capisce e gliela regala.

Un giorno decide di andare di persona dalla balia per la poppata. Trova una casetta con un cortile sul retro dove razzola il pollame. Sopra il muro del cortile vede,

enorme, il quadro di Holiday riprodotto dalla ragazzina con la legna carbonizzata. Anita sa riconoscere un artista da un volenteroso imbrattatore: è una donna ricca, nella sua casa di Valparaiso c'è la collezione paterna che farebbe la felicità di qualsiasi museo, le firme che si leggono sulle

tele mettono i brividi.

La capacità di riprodurre della ragazzina smilza e scarmigliata è sorprendente. Anita si accorge che tutti i muri del cortile sono coperti da disegni straordinari, diversi dai goffi murali del regime. Riproducono la realtà attraverso un filtro tanto maturo da sembrare irreali. «È un'artista nata, bisogna

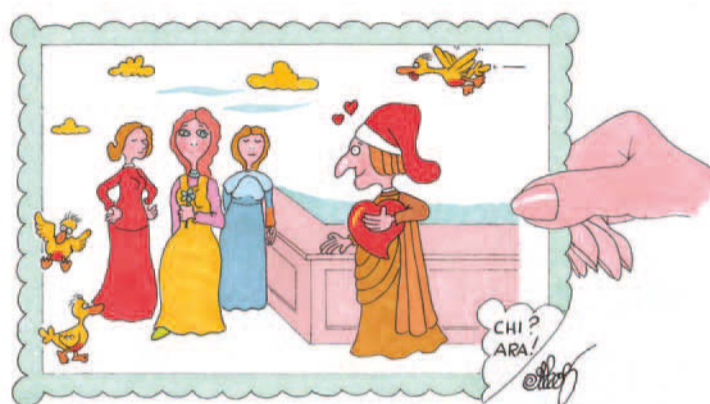


farla studiare» dice alla madre, nella facilità di chi ha avuto una vita facile e poco capisce le difficoltà degli altri.

La madre scuote la testa. Non fosse per la *revolucion* la ragazzina starebbe già lavorando da anni. Fidel la manda a scuola, ma la scuola sta per finire. Mentre allatta la indica e ne segna il destino, «Campesina» dice. Poi scuote di nuovo la testa, quel disegno va coperto, a Cuba non è bene disegnare Madonne. Anita ha un bel ripetere che quella è Beatrice, la donna ideale di Dante Alighieri. Le racconta tutto il possibile, mentre il bambino continua a poppare dal grande seno bruno, e le dice che Fidel capirebbe se vedesse il disegno.

La donna rimane scettica, Beatrice o no sembra la Madonna, e Fidel è buono, ma i suoi *barbudos* sono carogne ed è meglio non averci a che fare. La ragazzina fissa il disegno ricco di mezzi toni strappati alla carbonella, e non riesce ad aggiungere tristezza agli occhi. Come fosse il culmine di un rito restituisce ad Anita la cartolina e scappa via. Sulla cartolina, spedita da Firenze, c'era la mia firma, il mittente ero io.

Giovanni Chiara



dato in Angola, perché a detta di Castro "La rivoluzione non ha frontiere" e tanto vale portarla sotto mentite spoglie anche in Africa, il che non impedisce al poveretto di salire all'alba sul camion diretto verso le piantagioni, la famiglia cresce e i soldi non bastano mai.

La donna si porta appresso una ragazzina gracile e dai grandi oc-

Grandi soddisfazioni  
per la Calvaire calcio

Fine di campionato, con tante soddisfazioni. L'Eccellenza ha disputato il suo ottavo anno in un campionato prestigioso; ricordiamo che a Milano solo la Calvaire ha questa categoria.

È stato un campionato vissuto sempre in alta classifica e per la prima volta addirit-

tura per circa due mesi primi in classifica. Siamo soddisfatti per come ha lavorato lo staff e dell'impegno dei giocatori; siamo rimasti in gioco per disputare i play off e per giocare il passaggio in serie D fino all'ultima giornata, ci siamo andati molto vicino e la voglia di tutti noi, staff, giocatori e Presidente è di ritentarci e riuscirci il prossimo anno.

Per la Juniores regionale, non ha vinto il campionato, lo ha stravinto... infatti ha fatto il record nazionale ed è andata su vari giornali per aver già vinto il campionato a metà



febbraio, con 22 punti di vantaggio sulla seconda e facendo il record di vittorie consecutive!

Che dire? Non posso dire "cercheremo di fare meglio il prossimo anno..." perchè è impossibile.

Nel numero di settembre comunicheremo una grossa novità che riguarda queste due prestigiose categorie, ma lo faremo solo dopo aver definito tutto.

Paolo Bianco  
Direttore sportivo



**immu** | IMMOBILIARE VALSECCHI

Capire cosa desidera il cliente e aiutarlo ad ottenerlo è la mia soddisfazione

*Alessandro Valsecchi*

Immobiliare Valsecchi opera da oltre 25 anni nel settore immobiliare grazie alla reputazione e alla fiducia guadagnate con la nostra clientela.

Il nostro punto di forza è il rispetto di valori quali etica professionale, responsabilità ed affidabilità. Nella piena osservanza delle regole di trasparenza, chiarezza e correttezza, mettiamo sempre in primo piano il **CLIENTE E LE SUE ESIGENZE** fornendo un preciso servizio personalizzato ed esclusivo di mediazione immobiliare volto ad ottenere il massimo dei risultati.

I nostri servizi comprendono:

- **Valutazione economica del vostro immobile con certificato di valutazione professionale**
- Compravendita e locazione immobiliare sia residenziale che commerciale
- **Gestione delle pratiche comunali e delle visure ipotecarie e catastali**
- Preventivi e ristrutturazioni in collaborazione con architetto di fiducia
- **Assistenza tecnico-legale di un notaio fino al rogito**
- Consulenza per mutui e finanziamenti
- Pubblicità sui principali portali immobiliari nazionali ed internazionali: [casa.it](http://casa.it), [immobiliare.it](http://immobiliare.it), [idealista.it](http://idealista.it) e sul nostro sito web [immobiliarevalsecchi.com](http://immobiliarevalsecchi.com)

**VUOI VENDERE O AFFITTARE?  
CHIAMACI,  
GARANTIAMO VELOCITÀ E OTTIMO REALIZZO**

**02 54118833**

**immu** | IMMOBILIARE VALSECCHI

via Comelico 18 • 20135 Milano  
tel. 02.54118833 • Geom. Valsecchi Alessandro cell. 348.0513520  
info@immobiliarevalsecchi.com • [www.immobiliarevalsecchi.com](http://www.immobiliarevalsecchi.com)

**CARTOLERIA  
montenero**

**CANCELLERIA**

**GIOCATTOLI**

**ARTICOLI DA REGALO**

**FORNITURE PER UFFICIO**

**TARGHE**   **TIMBRI**

**STAMPE**   **LIBRI**

**FAX**   **FOTOCOPIE**

via Bergamo 2  
angolo viale Montenero  
telefono e fax 0255184977



## Nuova vita all'Ex Macello

**S**i rinnova la gestione degli usi temporanei degli spazi dell'Ex Macello. Da qui a maggio 2025, nell'ambito del progetto di rigenerazione urbana ARIA di Redo Sgr, gli spazi disponibili di viale Molise (esterni e alcuni interni) si animeranno con un nuovo palinsesto di iniziative.

Accompagnati da Andrea Vecci, Responsabile di Impatto, Sostenibilità e Comunicazione di Redo, abbiamo incontrato in loco i nuovi referenti delle attività culturali.

«Nei primi due anni abbiamo fatto un po' di esperimenti - ci spiega Vecci, che nell'ATI (Associazione Temporanea di Imprese) **Black Box** e in **Fabrique** ha individuato i soggetti per la curatela e la produzione degli eventi -. C'è un grande desiderio di far succedere tante cose e l'area esterna, che ha una capienza di circa 5.000 persone, è stata messa meglio in sicurezza per la gestione di grandi eventi».

**Omar Bertoni**, Co-founder & CEO di LifeGate Way, entra ancora più nel dettaglio: «Puntiamo ad aprire il sito ad appuntamenti di carattere internazionale, come quello che c'è stato nei giorni scorsi di *street art* e *urban life* con danze tipiche delle tribù metropolitane, oppure la tre giorni dedicata allo SKATE and SURF FILM FESTIVAL. A giugno è previsto il mercatino dell'usato, ma il calendario è in continua evoluzione con festival musicali, un palinsesto di sfilate per l'estate e persino un parco tematico luminoso per

famiglie che animerà lo spazio dal 18 novembre a febbraio 2025».

Omar ci tiene molto a dire che auspica rapporti di buon vicinato con il quartiere, facendo chiudere tutte le produzioni a mezzanotte. «L'ingombro acustico non supererà il limite strada - precisa - e inoltre abbiamo aperto un'uscita di sicurezza in più rispetto all'anno scorso. Garantiremo la sicurezza nel viale e in occasione dei grandi eventi diventerà obbligatoria la chiusura del controviale. Stiamo anche pensando a biglietti speciali e convenzioni per i residenti».

In questo programma di gestione temporanea degli spazi, QUATTRO, Fondazione Housing Sociale e Giacimenti Urbani avranno a disposizione uno spazio condiviso dove fare iniziative, accogliere proposte e ascoltare suggerimenti. Ci stiamo lavorando.

Elena Gadeschi

Per la programmazione degli eventi, potete seguire la pagina Facebook Ex Macello, il sito [ariaexmacello.it](http://ariaexmacello.it) e la pagina Instagram [ex\\_macello](https://www.instagram.com/ex_macello).

vi aspettiamo fino al 3 agosto per festeggiare con i nostri prodotti ricorrenze, anniversari, compleanni o solo per la vostra golosità



Via Cadibona 1 ang. viale Molise 52  
Tel. 02 55195118 - Cell. 393 2656268

## Vent'anni di Dotdotdot

Lo studio di architettura di via Tertulliano coinvolto anche nella progettazione della BEIC

«**C**omplexo è il mondo», ripeteva Gadda nell'Italia del dopoguerra. Effettivamente, varcando la soglia del civico 68 di via Tertulliano, non si può che riconoscergli una certa lungimiranza. Tra gli attori attivi negli spazi dell'ex stabilimento SAFA, balza agli occhi lo studio di design multidisciplinare Dotdotdot, inaugurato nel 2004.

«Sono passati vent'anni, eppure mi sembra ieri - esordisce uno dei fondatori, Alessandro Masserdotti -. Sono filosofo di formazione, Laura e Giovanna sono architetto, mentre Fabrizio nasce come designer».

Seicento metri quadri di estensione, una quarantina tra professionisti e professionisti (ingegneri, informatici, progettisti di spazi...), energia creativa che sgorga da ogni dove: «E pensare che all'inizio di quest'avventura nessuno avrebbe scommesso di arrivare fin qui» (tra i riconoscimenti più recenti, la menzione speciale al Fuorisalone dello scorso aprile per l'ideazione del percorso espositivo *Data Bugs. AI is a mirror*, su rischi e opportunità dell'intelligenza artificiale generativa).

«Eravamo tutti appassionati di arte contemporanea, coltivata in maniere più o meno informali, quando abbiamo deciso di metterci in proprio. Descrivere cosa ci caratterizza? Difficile in poche parole: la volontà di progettare la tecnologia nella sua relazione diretta col mondo fisico per raccontare storie ed esperienze». L'uso della tecnologia come medium, dunque, soprattutto per dar vita ad ambienti interattivi per mostre, musei, *showroom*. «Siamo dei progettisti, e per noi alla fine di qualsiasi progetto ci devono essere i puntini di sospensione (da cui il nome dello studio, ndr): valgono come interazioni con l'umano, e il digitale è solo uno degli strumenti nella nostra cassetta degli attrezzi».

Tra i frutti del lavoro di Alessandro e soci si riconosce sempre una dimensione fisica (che di norma ha a che vedere con allestimenti e *interior design*),

eventualmente integrabile con espansioni digitali. Un approccio, questo, sufficientemente flessibile da poter essere declinato in ogni contesto: «Lavoriamo con istituzioni pubbliche, ma riceviamo anche numerose committenze private. Ci piace concentrarci sull'impatto sociale dell'imprenditoria, le grandi o piccole epopee industriali che coinvolgono famiglie, persone e sogni, tanto che i musei d'im-

territorio, da una decina d'anni ospitata negli stessi spazi di via Tertulliano. «Qui ci muoviamo su quattro assi (economia circolare, salute e cura, educazione e partecipazione civica, manifattura urbana), proponendoci come officina in cui potersi servire di macchine a controllo numerico, apparecchiature elettroniche e altri attrezzi di falegnameria tradizionale». Si tratta di una sorta di centro di ricer-



Alessandro Masserdotti, a destra, con Emiliano Rossi

presa stanno diventando una delle nostre specializzazioni». E poi ci sono le collaborazioni con importanti soggetti culturali, milanesi e non (dal Mudec allo spazio BASE, fino al Museo della Scienza e della Tecnologia): «È qui che emerge bene il concetto di *interaction design*, che ci ha visto anche vincitori del concorso per l'infrastruttura e le funzioni digitali della futura BEIC».

In carico a Dotdotdot rientra ad esempio la progettazione e gestione di app e sito della futura biblioteca, ma anche la realizzazione di apparati interattivi interni ed esterni, risultato di un'accurata mappatura del territorio, di un'analisi preliminare dell'utenza e delle migliori pratiche internazionali. La stessa trasversalità di competenze si rinviene in OpenDot, la società in capo al FabLab aperto alla città e al

ca in cui parole come "prototipazione rapida" e "fabbricazione digitale" divengono realtà per centinaia di associati e *startup*. «In questo contenitore, il cuore delle attività riguarda in primo luogo le applicazioni nei campi della disabilità pediatrica; siamo da tanto tempo in contatto con la Fondazione Tog per inventare e costruire dispositivi di supporto destinati a persone con fragilità psico-fisiche».

Tagliato il nastro dei primi vent'anni, per non perdersi nell'ubiquità dei cambiamenti contemporanei nessuna massima fu più azzeccata di quanto si legge su una delle pareti dello studio: *the only way out is through*. Tecno-entusiasti o meno, il futuro passa da qui, con i tre punti rigorosamente sospesi.

Emiliano Rossi

**RESTAURO PATELLI**  
Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici  
Policromia - Laccatura - Doratura  
Valutazione - Perizie - Consulenza  
Si ritirano arredi completi  
Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162  
info@patellirestauro.it - www.patellirestauro.it

**Casa della Biancheria**  
Tende a pacchetto, pannello e classiche con binario saliscendi.  
Posa in opera gratuita.  
Vasta scelta di biancheria per la casa  
Piazzale F. Martini 1 - Tel/fax 02-55010620

**ORO... TESORI**  
Acquisto e vendita gioielli oro e argento (anche a domicilio)  
Viale Umbria, 35 - 20135 Milano - Tel. 0255196326 Cell.3394628185  
Orario continuato dal lunedì al venerdì 9.00 - 19.30 / sabato 9.00 - 12.00  
oroetesori@yahoo.it



**Maglieria Tina dal 1962**  
Intimo e Abbigliamento  
Via Tito Livio, 24 - Milano  
Tel. 02-55188156  
**BOTTEGA STORICA di MILANO**  
Intimo e Abbigliamento delle Migliori Marche  
I Migliori Prezzi di Milano  
La Cordialità e La Gentilezza di una Volta  
200 Mq di Intimo e Abbigliamento

**STUDIO PODOLOGICO DONATI**  
Dott. Lorenzo Donati - Podologo  
Via Gaetano Donizetti 44 - Milano  
Cura delle patologie del piede: ipercheratosi (callosità), onicocriptosi (unghie incarnite), verruche, ulcerazioni, micosi ungueali, metatarsalgie, fasciti, tendiniti e altro ancora.  
Visita il sito web:  
[www.podologiadonati.it](http://www.podologiadonati.it)  
Plantari su misura, ortesi in silicone per le deviazioni delle dita.  
Osteopata in sede.  
Si riceve previo appuntamento chiamando TEL. 02-794442  
Dal lunedì al giovedì 9-12.30 / 14 - 18.30 - Il venerdì 9-12.30  
Sabato chiuso





## Cuccagna va in città

**P**ochi passi in larghezza di fronte al portone, neanche cinquanta metri in lunghezza lungo la via privata chiusa che fino ad ora era

uno dei piccoli non-luoghi di cui la città tende a dimenticarsi perché non sa che farne. Da domenica 26 maggio, quando con una cerimonia di inaugurazione è partito il "Progetto Nuovo Vicolo Cuccagna", quei pochi metri quadrati sono invece diventati una sfida e una promessa.

La sfida è quella di allargare verso il resto della città la ventennale felice esperienza di Cascina Cuccagna, dal 2005 affidata dal Comune di Milano al Consorzio che ne ha fatto un caso di scuola per il recupero conservativo e l'incubazione sul territorio di molte nuove idee

La promessa (su QUATTRO ne abbiamo scritto anche il mese scorso) è di far funzionare altrettanto bene,

in quel vicolo, il patto di collaborazione tra Istituzioni, cittadini, imprese sociali (in questo caso La Mescolanza che cura il verde e forma giovani giardinieri, lo studio di architettura Atelier delle verdure che progetta spazi urbani verdi e paesaggi) e fondazioni disposte a investire nel futuro (qui Fondazione ALIA Falck, Fondazione Banca Popolare di Milano e Fondazione AEM, sosteni-

tori del progetto Radici di Comunità). Concretamente, i giovani coinvolti con un regolare tirocinio cureranno le piante salvabili e ne planteranno di nuove sostenibili,

il cemento e l'asfalto del vicolo torneranno in gran parte suolo, si terranno laboratori e lezioni rivolti alla cura dell'ambiente, mentre per tutto l'anno andranno avanti le iniziative programmate in Cascina (cuccagna.org). Ma altrettanto importante, anche se meno tangibile, è l'aspetto simbolico: Vicolo Cuccagna sarà un frammento urbano gestito dalla partecipazione diretta dei cittadini.

È stata l'importanza della posta simbolica in gioco, in effetti, a giustificare domenica 26 maggio un'inaugurazione in "pompa magna" di uno spazio così minuto: due assessori comunali, Elena Grandi al Verde e Gaia Romani alla Partecipazione, il presidente Stefano Bianco

e l'assessore Giacomo Perego del Municipio 4 e naturalmente il gruppo dirigente del Consorzio Cascina Cuccagna. Perché se c'è una cosa che in due decenni quasi tondi quel gruppo di cocciuti, visionari e attivissimi cittadini ha insegnato a tutti, è a "pensare in grande" mettendo l'intelligenza al servizio della fantasia.

Maurizio Bono



## Casamica, una realtà sempre più importante

**D**urante un periodo difficile, segnato da una malattia, nessuno dovrebbe ritrovarsi senza la sicurezza di sapere dove dormirà la notte. È su questo principio che si basa l'associazione di volontariato Casamica che, nata nel 1986 grazie alla volontà di Lucia Vedani, accoglie i malati e i loro familiari provenienti da tutta Italia per permettere l'accesso alle cure negli ospedali milanesi (in particolare l'Istituto dei Tumori e il Besta).

Ad oggi Casamica conta 6 case in tutto tra Milano, Roma e Lecco, nel 2023 ha ospitato più di 6.000 persone, e può offrire oltre 200 posti letto.

Il direttore Stefano Gastaldi, nel corso di una commissione municipale e una comunale svolta nella sede in via Sant'Achilleo 4, ha sottolineato come ancora oggi il fenomeno della migrazione sanitaria sia una drammatica realtà che coinvolge non solo le famiglie italiane che si spostano dal sud verso il nord, ma anche famiglie straniere. Negli spazi accanto alla Basilica dei Santi Nereo e Achilleo di viale Argonne, sono presenti due delle quattro case di Milano, e una di queste è dedicata interamente ad accogliere i pazienti pediatrici e un familiare. Ogni nucleo ha a disposizione una stanza, mentre la cucina e il soggiorno sono comuni.

Casamica non si limita solo a offrire una so-

luzione abitativa accessibile, ma il sistema misto fatto di professionisti e volontari punta anche a portare un po' di gioia e di distrazione ai bambini e adulti che ne necessitano, in tutti quei momenti altresì focalizzati sulla malattia o sulla sua cura.

Negli ultimi anni, soprattutto dal momento in cui è comparso il Covid, l'associazione si è ritrovata a dover tendere una mano in soccorso non solo dei malati, ma anche di donne e anziani.

Perché con l'arrivo della pandemia sono state chiuse tante strutture di accoglienza e di conseguenza tanti anziani si sono ritrovati senza un aiuto; inoltre nello stesso periodo tante donne maltrattate si sono ritrovate a dover rimanere reclusi in casa con il proprio carnefice.

Questa situazione invivibile ha portato Casamica a diventare partner per l'accoglienza nelle situazioni di violenza di genere. Naturalmente tutte queste attività e iniziative hanno bisogno di essere sostenute, e le associazioni di volontariato raramente ricevono sostegni istituzionali.

Casamica riesce a continuare ad esistere principalmente grazie alle donazioni e al lavoro dei volontari, di cui c'è sempre un gran bisogno. E al reclutamento di volontari sarà dedicato un open day in autunno di cui vi daremo notizia.

Chiara Servino







**STAI CERCANDO UN VALIDO AGENTE IMMOBILIARE  
PER GESTIRE CON CURA E PROFESSIONALITÀ  
L'ACQUISTO O LA VENDITA DI UNA CASA?  
IO SÌ.**

*Michele Chiummo*

STIAMO SELEZIONANDO AGENTI IMMOBILIARI iscritti al ruolo, auto muniti, determinati e, soprattutto, dotati di buone capacità relazionali. Se ti interessa costruire con noi il tuo futuro professionale, chiamaci o invia il tuo cv.

[www.chiummocase.com](http://www.chiummocase.com)



## OFF/Flavour, bar di nuova generazione

**G**li appassionati di birre artigianali e più in generale di drinks innovativi come i vini naturali, il sidro, i fermentati e bevande analcoliche, da qualche mese hanno un valido riferimento in zona Brenta, non lontano da Fondazione Prada. Si chiama OFF/Flavour ed è un piccolo ma curato bar moderno, lontanissimo dalla vecchia concezione di pub buio e arredato con legni scuri, nel quale poter trovare tante chicche da intenditori, sia per la beverage che per la piccola cucina.

Tutto è partito quando il quarantenne Claudio Peruggi, napoletano laureato in Beni culturali ma con uno storico amore per il mondo della birra, decide di iscriversi alla Scuola di Sommeliers della Birra a Padova e qui conosce Luca Bacci che con il fratello Simone ha già dei locali in tema in zona Porta Romana. Scatta la scintilla e ben presto ai musei universitari Claudio preferisce tentare l'avventura di un locale in proprio e occuparsi a tempo pieno della sua passione.

Abbiamo approfondito la faccenda proprio con Claudio che ci ha presentato OFF/Flavour e tutta la realtà che vogliono proporre al pubblico.



«Una volta ottenuta la certificazione professionale in Accademia ed effettuato un viaggio di formazione in Belgio, consolidatasi anche l'amicizia con Luca e Simone, abbiamo cercato la giusta opportunità in zona Milano Sud e finalmente a marzo 2024 siamo riusciti ad aprire questo bar di nuova generazione in via Benaco, al posto di una pizzeria. La proposta vuole differenziarsi davvero e quindi puntare solamente su prodotti quasi introvabili altrove in città. Si va da un'ampia offerta di birre artigianali e internazionali, mutevole e sempre aggiornata su

curata selezione di amari e whisky. Il tutto può essere accompagnato da qualche piattino particolare come taglieri pregiati, sandwiches particolari di ispirazione nordeuropea, conserve, fermentati e hummus fatto in casa. L'estetica ricorda sicuramente alcuni locali scandinavi, accogliamo i clienti da metà pomeriggio alla tarda serata e alla ventina di persone che possiamo ospitare attualmente se ne aggiungeranno altrettante con il dehors che apriremo a brevissimo. Il primo bilancio è ottimo, sia per le risposte degli avventori sia per il

rapporto con il quartiere che ci ha accolto benissimo e conserva ancora quell'identità borgatara a noi molto cara. La zona è in fermento per gli appuntamenti in programma a breve, partendo naturalmente dalle Olimpiadi invernali 2026, stanno nascendo molti nuovi locali e per noi appassionati è davvero un piacere avere a che fare con altri intenditori, produttori locali, gente molto preparata che ci spinge a migliorare costantemente l'offerta. Naturalmente la fascia di prezzo deve essere medio/alta perché ricerca e qualità costano ma siamo convinti di proporre qualcosa di unico alla portata comunque di tutte le tasche. L'unico fattore cui fatico ad abituarci per ora è solamente il clima milanese, tanto diverso dalla mia Napoli, per il resto tutto meglio del previsto».

Diamo quindi un caloroso benvenuto a questa nuova avventura che contribuisce a rendere sempre più viva e interessante la zona, con un contributo di qualità e passione da non disperdere.

Alberto Raimondi



## Progetto C.A.S.A. di via Salomone

**L**o scorso maggio è stato inaugurato, e ora sono in corso i lavori per renderlo operativo, il nuovo poliambulatorio all'interno delle case popolari di via Salomone che servirà i quartieri Salomone Mecenate e Forlanini. La struttura ospiterà in condivisione due ambulatori con medici del Fatebenefratelli, servizi sociosanitari, un medico di base più uno spazio per un presidio Aler.

L'iniziativa è nata nel 2018 dall'associazione Onos e dal consigliere Cormio che avevano avuto interlocuzioni anche con il Policlinico, interrotte col Covid. Il progetto è stato poi ripreso dal Comitato Salomone e ora è diventato realtà. Salutiamo quindi un nuovo servizio di prossimità in un quartiere che ha appena visto una importante riqualificazione edilizia.

## 100 anni di Tipografia Dicea

**A**due passi dalle sgargianti case di via Abramo Lincoln, precisamente in via Archimede 41, da 100 anni è presente la Tipografia Dicea. Nel 1970, la storia di questa attività ha avuto una svolta importante: un cambio di gestione che ha fatto da ponte tra tradizione e innovazione.

In occasione del centenario della Tipografia, quindi, abbiamo chiesto al proprietario, Flavio Peli, di raccontarci qualcosa di questa realtà. «Mio padre, Ippolito Peli, è venuto a lavorare qui attorno al 1965, era ancora un ragazzino. Piano piano, ha imparato il mestiere e nel 1970 la Tipografia è passata a lui e alla nostra famiglia. Io sono arrivato nel 1988 dopo aver studiato all'Istituto Rizzoli in via Botticelli, come voleva mio padre: l'ho affiancato per diversi anni nella gestione dell'attività e quando è venuto a mancare, nel 2012, ne ho preso le redini. È stato un momento molto importante e al contempo difficile: ho capito che avrei dovuto prendere tutte le decisioni da solo... ma, alla fine, siamo qui da un secolo, quindi sono contento che mi abbia insegnato bene». È stato proprio osservando il padre che Flavio si è innamorato di questo lavoro: la tipografia è un'arte che si deve amare con tanta passione. «Tutti da piccoli vedono il papà come un eroe, quindi ho seguito le sue orme, anche se non il suo percorso; una volta erano pochi quelli che studiavano per poi andare a lavorare. Assieme a mio padre, nel corso dei decenni ho potuto osservare che la tipografia è sempre stata simile - se non uguale - a sé stessa, a parte piccoli miglio-



ramenti nei macchinari. La grossa evoluzione c'è stata negli ultimi 15/20 anni con l'avvento del digitale. Facciamo ancora piccoli lavori con i caratteri mobili, ma è una produzione di nicchia, magari per biglietti da visita o stampe particolari, anche perché i costi della composizione sono più elevati». Un'altra evoluzione notevole è quella che riguarda il contatto con le persone, che nel corso del tempo è mutata in relazione al cambio generazionale della zona. «Un aspetto che amo del mio lavoro è il contatto con il pubblico: impagabile! Prima era molto più confidenziale, ma oggi giorno con il digitale si ha a che fare anche con persone mai viste. In zona ci troviamo molto bene; siamo qui da 100 anni e penso che siamo diventati una sorta di punto di riferimento per il quartiere». Aver avuto la possibilità di condurre la Tipografia Dicea al secolo di attività è una grande soddisfazione per Flavio e le altre famiglie che lavorano assieme a lui, soprattutto perché questa opportunità è scaturita dall'esperienza sul campo partendo da zero. «Se avessi un figlio e volesse lavorare con me, lo farei partire dal basso per capire come funziona il lavoro, altrimenti non si capiscono i problemi che possono presentarsi nella quotidianità e, di conseguenza, non si riescono a risolvere. Poi, magari, "uno su mille ce la fa", ma personalmente penso che iniziare dall'alto senza conoscere il resto non porti da nessuna parte».

Quella della Tipografia Dicea è una storia che mostra un grande insegnamento: se si lavora con passione e impegno partendo dalle basi si raggiungeranno sempre risultati importanti.

Valentina Geminiani

**iclemente**  
Specialisti del Phitorganico

Vieni a scoprire il nostro Salone di parrucchiere, specializzato nel Phitorganico e in prodotti naturali. Con l'estate alle porte garantiamo ai nostri clienti trattamenti per mantenere capelli sani e luminosi. Approfitta dell'offerta speciale quale nuovo cliente. Prenota il tuo appuntamento: 02-740640 o 02-720187 o passa direttamente in Salone

Piazza Grandi 1 (ang. corso 22 Marzo)  
Tel. 02 740640 - 710187  
www.iclemente.it

Il prossimo numero di

**QUATTRO**  
esce il giorno  
**11 settembre 2024**

**L'Officinetta di Morosini**  
di Paolo Giudici

Vendita, manutenzione, riparazione e lavaggio biciclette  
Vendita e manutenzione di rollerblade  
Vendita oggettistica per biciclette e rollerblade  
Cambio camera d'aria a 10 euro

Via E. Morosini 26 ang. via Spartaco - Tel. 375 7848519  
email lofficinetta@gmail.com  
www.officinetadimorosinibici.it

**FEDELI**

Occhiali, lenti a contatto, liquidi  
Fototessere  
Lenti extrasottili progressive - bifocali  
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11  
20133 Milano  
Tel e fax 02 76118484  
gfedeliottica@tiscali.it  
www.otticafedelimitano.it

**QUATTRO**

Un modo concreto per sostenere QUATTRO

Il vostro 5x1000 nella dichiarazione dei redditi

**C.F. 97211470154**

Grazie



## «Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma»

La frase del titolo si adatta perfettamente a Enzo Macchia, un creativo personaggio in quel di Corvetto. Enzo, già quando lavorava in un'azienda dove si producevano radar, sia di terra sia per velivoli, aveva la passione di costruire oggetti con pezzi di scarto. Andato in pensione ha proseguito su questa strada creando, con quello che le persone scartano perché ritengono non abbiano più valore, nuovi oggetti. Principalmente giocattoli che gli ricordano la sua infanzia, ma non solo, utilizzando carta, cartone, legno, giocattoli rotti e quanto trova in giro abbandonato o accanto ai sacchi dell'Amsa. Nascono così aerei, come quello di Baracca dove le ali sono due battiscopa, la carlinga è la gamba di una sedia e le eliche sono i



manici di due rasoi usa e getta. Anche il carro attrezzi è una specie di skateboard con sopra un'auto radiocomandata destinata alla discarica, mentre la motrice è il muso di un camioncino di plastica. Ogni tipo di materiale va bene e la fantasia e la manualità che contraddistinguono Enzo fanno il

resto. La creatività non gli manca: ecco allora, con dei pezzi di battiscopa, una mini-bussola, parti dello schienale di una sedia, un paio di cuscini a sfera, prendere vita un radar, ricordo del suo periodo lavorativo, montato su una piccola sedia che nella sua immaginazione ricorda una torre.

Un'altra scatola, una mini-lanterna, una mano di vernice bianca ed ecco un faro che si materializza dalle mani di Enzo, così come con pochi pezzi di legno di recupero Enzo ha costruito, simile a quelli disegnati da Leonardo, un ponte girevole in legno; il tutto in mostra su una scrivania accanto a un mulino a vento rosso fiammante anch'esso rigorosamente costruito con materiale di scarto. Questi oggetti sono solo una piccola parte di ciò che nel tempo è stato creato, anzi trasformato per restare fedeli al detto di Lavoisier del titolo; il resto è custodito, "per non lasciarli in giro se no mia moglie gli fa fare una brutta fine" precisa Enzo, in uno spazio del controsoffitto. Almeno un trentina di pezzi.

Molti di questi lavori sono stati protagonisti di mostre in zona, ma al signor Macchia piacerebbe trovare uno spazio dove poterle esporre per qualche tempo per farle conoscere ai bambini e non solo.

Non finisce qui di certo. Tante cose in futuro si tramuteranno in altre creazioni che usciranno dalle mani e dalla cantina-antro dove Enzo si rifugia per realizzarle.

S.B.



## Per chi ha il pollice verde in zona 4

Chi vive in città ama spesso circondarsi di fiori e piante, sia per sfuggire al grigiore del cemento, sia per attenuare quel senso di distacco dall'ambiente naturale che, anche inconsciamente, mal sopportiamo. Anche in una metropoli come Milano non è difficile procurarsi gli amici vegetali preferiti, visto che l'offerta da parte degli operatori del settore è abbondante e diffusa. Il Municipio 4 non fa eccezione ed è proprio di un'azienda della nostra zona che vogliamo parlarvi, anche perché interessata da alcune novità. Molti probabilmente conoscono la storica azienda florovivaistica situata in fondo a via Mecenate (angolo viale Ungheria) tradizionalmente condotta dalla famiglia Sanvito. Ebbene, da qualche tempo la famiglia Roma - attiva nello stesso settore in zona 5 - ha spostato la sua attività presso l'azienda di via Mecenate e da questa collaborazione è nato qualcosa di nuovo e di più dinamico.

Per saperne di più, inforco la bicicletta e vado a vedere di persona cosa bolle in pentola. Schietto e disponibile, il signor Roma mi accompagna fra serre e cortili, illustrandomi il nuovo indirizzo dell'azienda, necessario per adeguarsi alle esigenze del mercato e per sviluppare in più direzioni le potenzialità "multiservizi" del settore. La vendita di piante al pubblico, infatti, è solo una parte delle attività aziendali che spaziano dall'allestimento e manutenzione di parchi e giardini al noleggio di piante per fiere, scenografie ed eventi di vario tipo, dalle consulenze culturali alla fornitura di materiali di complemento (vasi, sassi, terricci, ecc.). Inoltre, presso l'azienda, è possibile trovare anche un consulente per i fitofarmaci, nonché un

esperto di agrumi (una delle serre è interamente dedicata a piante di arance, limoni e kumquat).

Negli spazi esterni - visibili in parte anche dalla strada - giriamo fra aceri ornamentali, oleandri, ortensie e anche qualche ulivo, per poi passare alle serre, alcune delle quali ancora da ristrutturare.

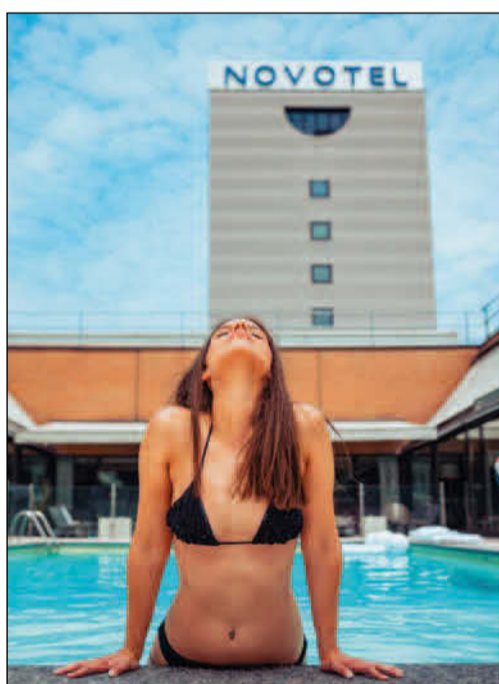
Rispetto al passato, l'azienda punta più sulla commercializzazione di piante da appartamento, da siepe e da giardino, di dimensioni medie e grandi, più che sulle piantine da fiore per balconi e davanzali. Dalle serre riscaldate sono spariti i lunghi banconi pieni di gerani, surfinie e kalanchoe, sostituiti da distese di Ficus di varie specie, Dracene, felci, edere rigogliose e begli Anthurium; una serra ospita anche Cactacee ed Euforbiacee di medie e grandi dimensioni. Non che le piantine più piccole manchino del tutto, ma sono in numero ridotto e, soprattutto, li-



mitate alla giusta stagione, per garantire un buon radicamento e una maggiore durata nel tempo. Insomma, ora i gerani li troverete e, verso dicembre, non mancheranno le beneamate Stelle di Natale!

Chi ha il pollice verde in zona è servito!

Francesco Pustorino



**NOVOTEL**  
MILANO  
LINATE AEROPORTO

La nostra location con enorme **parco verde** e **piscina** è la cornice perfetta per il tuo divertimento!

Rinfresca la tua estate con il nostro **Splash**, rilassati a bordo **piscina** e fatti viziare con un **drink in omaggio**, un comodo **lettino con ombrellone** e **telo mare**, un indispensabile **gift**, **free wifi**, **musica** e tanto altro! Tutti i sabati e le domeniche baby club per i più piccoli.

Questa la nostra formula *base*, inquadra il QR per scoprire tutti i plus della formula *deluxe*.

**Canta, balla e cena sotto le stelle** tutti i **venerdì** da giugno a settembre!! Goditi una serata in compagnia all'aria aperta, con **ottimo cibo** e tanta **buona musica**. Tre diverse tipologie di serate per accontentare tutti i gusti, ma con alla base la stessa formula: un **ricco buffet**, un **drink** compreso e speciali piatti a tema!! Inquadra il QR per scoprire tutti i dettagli.

**Novotel Milano Linate**

Via Mecenate, 121

20138 Milano (MI)

Tel: 02 507261

email: prenotazioni@novoeventi.it

www.novoeventi.it



NovotelMilanoLinate



novotelmilanolateofficial





## L'IMPORTANZA DI ESSERCI

**Non chiamatela "festa di condominio".  
La Festa di Primavera è molto di più**

**B**isognava esserci domenica 26 maggio, nel cortile al 9 di via Mompiani, per rendersi conto che le cose buone nascono anche con poco: basta volerlo.

La Festa nasce per iniziativa del Comitato Mazzini-Corvetto, che si è costituito con lo scopo – e forse più, la missione! – di promuovere senza bandiere politiche lo sviluppo e il sostegno alle persone e alle famiglie, organizzando progetti, attività

che era stata imbandita. Le madri portare piatti e bevande tipici dei loro Paesi d'origine, fare acquisti al mercatino sociale e, verso sera, controllare i numeri vincenti della lotteria, i cui primi premi, in un quartiere dove le difficoltà economiche sono un problema concreto e costante, erano costituiti da ricchi cesti di spesa. Assistere per un giorno all'evasione dai disagi che questo territorio soffre e intravedere finalmente realizzato per il futuro il sogno di riscatto e di rinascita di cui tanto ha bisogno.

Nessuno si salva da sé: solo se la compagine sociale e il tessuto urbano sono coesi nella consapevolezza di poter fare la differenza ci può essere un dialogo costruttivo e benefico con le istituzioni. Se c'è una cosa che nel corso degli anni questo Comitato ha appreso, e che a sua volta ha il dovere di trasmettere, è l'importanza di esserci. Eppure, nonostante la generosità del Municipio, che ha elargito un contributo in buoni spesa per l'organizzazione dell'evento, alcune assenze sono state ingombranti, come quella di ALER. Un'occasione persa nel processo di consapevolezza di quanto le istituzioni siano importanti per la popolazione e, soprattutto, viceversa.

Lontano dai campanilismi, la Festa di Primavera è stata un successo: bisognava esserci per crederlo possibile.

**Paolo Di Carlo**  
Presidente del Comitato  
Mazzini-Corvetto

Contatti:  
comitato.milano.corvetto@gmail.com



ludiche e di coinvolgimento della cittadinanza, con la speranza di rivolgersi anche al di fuori del contesto popolare di quelle storiche case del fu Quartiere Regina Elena, nel sud di Milano.

Bisognava esserci domenica 26 maggio, per vedere la gioia dei bambini di tutti i caseggiati giocare a ping-pong, tiro alla fune, fare bolle con il sapone e saltare sul tappeto elastico, aspettando la merenda

## Una bella e giovane orchestra

**N**ata nello spazio della Cooperativa Fosforo presso Artepassante di Porta Vittoria nel 2018, trasferitasi l'anno scorso presso la Secondaria di I grado di via Cadore col nome di Banda Manara, da quest'anno è diventata **Orchestra Zeta4**, accogliendo ragazze e ragazzi di diverse scuole della nostra zona. Grazie alla disponibilità del dirigente scolastico Ugo Martelli, della vicepresidente e di alcuni docenti dell'Istituto comprensivo Morosini-Manara, il corso si è tenuto presso l'auditorium di via Cadore ogni venerdì dalle 14.15 alle 16, per concludersi con il concerto finale che si è tenuto lo scorso 1 giugno.

**Valentina Scattolin**, docente d'orchestra e anche organizzatrice, ospite nella redazione di QUATTRO, ci illustra le caratteristiche di questo *ensemble* musicale che, ci dice, «ha come scopo principale di utilizzare la musica quale collante di integrazione sociale dei ragazzi, che magari al di là del piacere di suonare insieme hanno anche occasione di stare fisicamente insieme, e la musica ci è sembrato un mezzo fondamentale che aiuta tantissimo in un contesto dove esistono anche immigrati di prima generazione, essendo un linguaggio universale». Attiva partecipazione e spontaneo coinvolgimento. Amicizie nuove che nascono e si rafforzano. La musica, è risaputo, parla un linguaggio diretto, comprensibile a tutti, con le sole note che aggregano e rasserenano i cuori. V'è apprendimento e divertimento e, fanno squadra, meglio, orchestra!

Non è richiesta una conoscenza pregressa di uno strumento, si può partire anche da zero, l'importante è la curiosità e la voglia di imparare. Che musica si suona? Un po' di tutto, dal rock (in attesa di poter comprare una propria bat-

teria) alla musica di diversi Paesi del mondo, da pezzi del folklore a brani classici.

L'Orchestra, grazie a un progetto vincitore di un Bando, riesce a mantenere quote d'iscrizione abbastanza calmerate, ma la speranza è di reperire più fondi per aumentare le gratuità, ampliare il numero di iscritti (ora sono 12 ma vorrebbero arrivare a 20) e acquistare più strumenti musicali.

Oltre al corso per la fascia 11-14 anni (con la possibilità di proseguire ancora un anno per chi completa il ciclo delle "medie"), presso la sede di Fosforo al Passante di Porta Vittoria si



tengono i corsi musicali per i bambini più piccoli (4-7 anni), un'esperienza musicale chiamata *Koro Koro*, oltre a corsi individuali. Anche questi piccoli dopo due anni di corso avranno il loro *ensemble*, e già sono desiderosi di esibirsi accanto ai più grandi di loro, in occasione dei concerti che vorrebbero tenere anche in varie occasioni di iniziative di quartiere.

**Berardino Grillo**

Potete contattare Valentina Scattolin per avere più informazioni, comunicando via whatsapp: 340 570 4399; altre info su: <https://fosforo.eu/socialsound/>

**PERCHÈ COMPRARLA  
QUANDO PUOI  
NOLEGGIARLA**

**EPSON**

**TUA A PARTIRE  
DA**

**29,00**  
euro/mese

**Contattaci  
studieremo una soluzione  
adatta alle tue esigenze.**

**Incluso nel costo:**  
- Installazione  
- Assistenza On site  
- Manutenzione  
- Consumabili

**digitalfotopoint**  
*Libertà di stampa*  
Via Carabelli, 3 - 20137 Milano - Tel. 02/5461144  
digitalfotopoint@hotmail.it - www.digitalfotopoint.it

**IL MODO DI LIA**  
by PROFESSIONAL'S dal 1986

Scopri l'ampia gamma di prodotti solari completa per viso, corpo e capelli, per proteggerli con dolcezza ed efficacia. Anche sotto il sole mantieni i tuoi capelli sani, forti e brillanti.

Vieni a scoprire i prodotti perfetti per la tua estate all'insegna della bellezza.

**TANTI OMAGGI PER TE!**  
Fino ad esaurimento scorte

Via Augusto Anfossi 17/19 - 20135 Milano  
Tel.: 02 55.18.48.56 - e-mail: professional.s@libero.it  
[www.ilmododilia.it](http://www.ilmododilia.it)

**ilmododilia** **ilmododilia\_lookmaker**



IL DEPOSITO SPARITO/10

Viale Monte Nero n. 40 (parte prima)

Nel numero 198 di QUATTRO del 2018 avevamo già parlato del deposito tranviario interurbano sorto in viale Monte Nero 40, a quel tempo chiamato viale di Porta Romana. Ci preme ora, oltrechè richiamare e sintetizzare alcuni passaggi di questa storia, creare un collegamento con quanto descritto nella puntata dedicata al deposito Lodovica n. 46 (QUATTRO 252), una realtà poco nota e dove il servizio di trasporto era svolto in modo misto, sia passeggeri sia merci, grazie alla interconnessione con la linea di Circonvallazione tranviaria.

La serie di viali correnti esternamente alle Mura Spagnole costituivano quella dorsale viaria chiamata "Circonvallazione Interna", lungo il cui tracciato si trovano collocate le sei principali Porte Daziarie della città (Orientale-Romana-Ticinese-Vercellina-Nuova-Comasina).

Il progetto di realizzare una linea di Circonvallazione era insito nello scopo di collegare tutti, o quasi, i capilinea delle linee extraurbane a vapore limitando la loro penetrazione in città e favorendo lo scambio di passeggeri e merci. Nel 1878 la Società Anonima degli Omnibus (SAO), aggiudicatasi la gara per "tranviarizzare" la Circonvallazione, posa le rotaie (un unico binario) nel tratto Porta Venezia (ex Porta Orientale)-Porta Tenaglia per esercire un servizio

con tram a cavalli proprio in occasione della inaugurazione della Esposizione Nazionale a Milano (1881). Sull'onda del successo ottenuto nel 1884 il Comune autorizza la SAO a completare la posa delle rotaie, questa volta però a doppio binario, sull'intero tracciato della Circonvallazione che risulterà a fine lavori (1885) lungo circa 11,5 chilometri.

Su questo tracciato, soprattutto nella parte sud est della città, transitavano anche le trenovie a vapore della società Tranvie Interprovinciali Padane (TIP) del cavalier Ferdinando Pistorius. Egli nel 1887 aveva ottenuto dal Comune di Milano l'autorizzazione a utilizzare i binari della Circonvallazione anche per movimentare il traffico merci, cosa tecnicamente possibile in quanto il suo materiale rotabile

aveva lo stesso scartamento dei tram urbani (prima a cavalli e poi elettrici). In proposito, nella foto 1 (collezione Castiglioni) si vede transitare in piazza Oberdan un convoglio merci/passeggeri della TIP proveniente da viale Romana (in seguito viale Monte Nero). Nel 1895 la Società Edison subentra alla SAO nella gestione della rete urbana e completerà nel 1901 l'elettrificazione della Circonvallazione che per lunghi tratti viene a trovarsi in sede protetta. Dopo l'elettrificazione la linea tranviaria che la percorreva prende nel 1910 lo storico numero 29-30 più nota ai milanesi come "linea di circonvallazione".

Abbiamo visto che dal deposito Lodovica n. 46 usciva la trenovia per Milano/Melegnano/Lodi ed era la più importante della rete di Pisto-



rius con accesso diretto a Milano, e che la stazione passeggeri era collocata nel piazzale Romana (poi Medaglie d'Oro), limitrofa a San Rocco. Il carico di questa linea, diramazioni comprese, che faceva capo a questa stazione di testa di viene tale che si rende necessaria la costruzione di una nuova stazione/capolinea per smaltire e ottimizzare il traffico. Chiuso il deposito Lodovica n. 46 viene aperto nella seconda metà del 1883 il nuovo deposito/stazione, con annessa officina, in viale Monte Nero 40, all'altezza di una strada campestre a cui sarà dato il nome di viale Lazio. In realtà questo nuovo deposito diventerà operativo solo l'anno successivo causa una diatriba per motivi di sicurezza tra il Comune e la TIP circa l'utilizzo promiscuo del tratto di Circonvallazione all'epoca percorsa dai tram a cavalli della SAO, che avevano una velocità commerciale nettamente inferiore alle motrici a vapore.

Nella vista aerea (foto 2) del 1917, si vedono nel riquadro in rosso i due capannoni adibiti a stazione persone e merci, poco sopra le tettoie dell'area di rimessamento e

pulizia delle carrozze, e in basso i capannoni dove veniva effettuata la manutenzione dei convogli. Nella precedente puntata abbiamo fatto cenno ad alcune infrastrutture recuperate dal deposito di via Lodovica 46 e riutilizzate nel nuovo deposito Monte Nero. In particolare, le piattaforme girevoli di adeguate dimensioni che erano in grado di compiere una rotazione di 360° per trasferire motrici e carrozze instradandole su un altro binario, o immetterle sul binario stesso ma in senso inverso. Una di queste piattaforme era stata recuperata e rimontata in corrispondenza del fascio binari di fronte all'officina, riconoscibile nella foto riportata nella puntata del numero 200 del novembre 2018. Ben visibile infine il filare di alberi che costeggia viale Monte Nero. Nella prossima puntata entreremo meglio nel dettaglio del tratto di linea Milano/Lodi che ha interessato una porzione del nostro municipio e delle premesse che hanno portato alla dismissione della stessa e del deposito di viale Monte Nero.

Gianni Pola



Pillole immobiliari

Vendere un immobile locato

La vendita di una casa locata è soggetta a norme specifiche volte a proteggere proprietario e inquilino, e bisogna comprenderle appieno per evitare complicazioni legali e assicurare che il processo si svolga in modo equo per entrambe le parti coinvolte. Secondo la legge, il proprietario ha il diritto di recedere dal contratto di locazione alla sua prima scadenza se intende vendere l'immobile, solo se non ne possiede altri ad uso abitativo, tranne la propria residenza. Questo è fondamentale per garantire che il proprietario possa vendere senza ledere i diritti dell'inquilino. L'inquilino ha sempre il diritto di prelazione. Questo significa che l'inquilino ha il diritto di acquistare la proprietà alle stesse condizioni offerte agli altri. Il proprietario è tenuto per legge a notificare all'inquilino la sua intenzione di vendere, specificando il prezzo e le condizioni di vendita. L'inquilino ha quindi sessanta giorni per decidere se esercitare il suo diritto di prelazione. Per rescindere il contratto di locazione per vendere, il proprietario deve comunicare la disdetta all'inquilino almeno sei mesi prima della scadenza del contratto. La disdetta deve essere fatta per iscritto e deve chiarire e specificare la volontà di vendere l'immobile. Se l'immobile non viene venduto entro un anno dalla data in cui il proprietario lo recupera, l'inquilino ha il diritto di richiedere il ripristino del contratto o di ricevere un risarcimento. In sintesi, la vendita di una casa affittata in Italia comporta una serie di regolamentazioni volte a proteggere i diritti sia del proprietario sia dell'inquilino. È fondamentale che entrambe le parti comprendano i propri diritti e obblighi per garantire che il processo si svolga in modo equo e trasparente.

MISU·R·E  
immobili dinamici

le persone prima di ogni casa  
info@misurealestate.com

Sede operativa via Lattanzio 77

3703777880



ENI4MISTICA

A CURA DELLA FONDAZIONE MILANO POLICROMA

2541. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO (Riccardo Tammaro)

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													

ORIZZONTALI

- Via traversa di via Lombroso - Casa rurale russa
- Puntura - Identifica una transazione bancaria (sigla)
- Balletto su musica di Igor Stravinskij - Vivacità
- Nel calcio d'una volta c'era quello *metodista*
- L'onda spagnola - Tirchieria, spilorceria
- In maniera forte, con grande forza di volontà
- Il cinematografo che si trovava in via Tito Livio - Album di Heward del 2014
- Piccolo osso posto alla radice della lingua

- Gli occhi spagnoli - Via dove sorge la sede del Municipio 4

VERTICALI

- Parallela di via Cucchi in zona viale Argonne
- Gli è intitolata una via traversa di viale Umbria
- Un mercato coperto come quello di viale Umbria
- Inviati* in inglese - Opera di Pietro Mascagni
- Iniziali di Zichichi - Il fondamento di una scelta normativa
- Ameno villaggio sull'isola di Cherso
- Pronome personale - Cantante giamaicano
- Comune lombardo sul Lago Maggiore - Iniziali di un Garinei
- Strumento usato in carrozzeria per raddrizzare le scocche
- Il musicista autore di "Carmen"
- Dicesi di un discorso biascicato
- Lo sono i bicchieri lasciati nel freezer
- Il nome del musicista Bhagavan - Mitologico re dei venti

2531. SOLUZIONE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	M	C	A	T	A	P	E	C	C	H	I	E	
2	A	A	R	E	M	A	N	A	R	E	N		
3	L	S	S	R	L	I	M	O	N	E			
4	I	S	C	A	R	I	O	T	A	R	D	T	
5	P	I	O	E	C	M	L	A	Y	E	R		
6	I	S	L	A	M	A	B	A	D		R	A	
7	E	I	N	O	R	I	C	O		Z	A	R	
8	R		A	N	T	O	N	E	L	L	I	R	
9	O	R	M	A	I	O	S	I	M	O		E	



# CANTIERE ODISSEA

## VIAGGIO TEATRALE NEL MUNICIPIO 4

Teatro Oscar deSidera inizia un viaggio nel Municipio 4: spettacoli teatrali, concerti, nuove drammaturgie per un'estate all'insegna della scoperta del territorio!

Il Municipio 4 è una realtà caratterizzata da un'identità complessa, che si estende dal centro cittadino fino ai quartieri della periferia sud-est e ai parchi. Un 'arcipelago' urbano che abbraccia situazioni di emarginazione totale insieme ad ambiziosi progetti di sviluppo e innovazione: a dividerli il più delle volte è soltanto il confine tracciato da una strada, o una ferrovia. Sono frammenti di una comunità impossibile, apparentemente destinati a esistenze parallele. Attraverso degli incontri con alcune associazioni del territorio (ad esempio, Associazione Nocetum e Cooperativa La Strada), è stato possibile raccogliere alcune storie al fine di creare sette racconti teatrali di varia natura, affidati a sette giovani autori che sono stati guidati nella loro ricerca dal mito dell'Odissea. Perché? Non solo perché è il racconto di un viaggio ma anche perché

racconta l'incontro con qualcosa di sconosciuto, di mostruoso a volte, e di desiderato. Qualcosa che è nell'uomo da prima dell'alba dei tempi e in cui tutti vogliono riconoscersi.

**Cantiere Odissea - Viaggio teatrale nel Municipio 4** è il titolo di questo festival che si svolgerà dal 25 giugno al 25 luglio. Si parte

il 25 giugno con Giacomo Poretti all'Ex Macello e si chiude il 25 luglio con Gioele Dix, sempre all'Ex Macello. In mezzo, quattro concerti a

cura del Conservatorio di Milano, con cui il Teatro Oscar ha stretto una forte collaborazione, vista anche la futura apertura del campus di Rogoredo.

A coordinare i sette autori che hanno scritto i testi, Angela Demattè, attrice e autrice teatrale che ha raccolto le storie insieme ai ragazzi e alle ragazze e li ha aiutati a trasformarli e a rendere conto della realtà complessa che è il Municipio 4 (non nella sua interezza, viste le dimensioni e la diversità che accoglie).

Ogni testo prende il via da una suggestione

omerica e di essa si nutre: così

**La madre di Ulisse** è la storia di una madre che non lascia veramente partire il figlio e sarà realizzata come una performance itinerante intorno alla stazione di Rogoredo; **Circe** è un dialogo tra uno zio e un nipote, è un'indagine sulla storia di Milano e sul bisogno di amore che spesso è bisogno di oblio e si svolgerà all'interno del bellissimo Parco Porto di Mare;

**Argo** è il monologo bizzarro e straziante di un cane che attende il padrone e che con lui è vissuto per strada per tanti anni, cercando il benessere di una relazione;

**La nutrice** è la memoria di una donna che dall'Ade (sotto la chiesa del Nocetum) ritorna per raccontarci la complessità della "cura" elemento così presente nell'Odissea e per noi contemporanei così difficile da esercitare;

**Telemaco** è la storia di un padre e di un figlio, che attinge da vicino alla storia dei tanti Telemaco che ruotano attorno a piazzale Gabrio Rosa;

**Penelope** è il flusso interiore di una giovane donna che si accorge di non voler più essere

solo una brava, ottima ragazza su cui si può contare ma di voler sperimentare l'altro, la perdita, l'allontanamento da casa;

**Le sirene** è un viaggio itinerante sulla 90-91 in cui il canto delle sirene è fatto dal residuo delle voci rimaste incastrate tra i sedili e le porte della linea che giorno e notte, incessantemente, percorre in tondo l'arteria principale della città.

Sono esperimenti, *mise en espace*, che tuttavia hanno la forza della ricerca di 7 giovani autori, talvolta anche interpreti delle loro stesse creazioni.

Infine, la realizzazione di *Cantiere Odissea* è possibile grazie al contributo di **Fondazione di Comunità Milano** e il Teatro Oscar ha accolto la sfida della **raccolta fondi**: attraverso

una donazione sarà possibile sostenere attivamente la realizzazione del festival estivo e di tutte le azioni concrete che la Fondazione promuove su tutto il territorio milanese. Sarà possibile donare fino al 30 settembre per sostenere il progetto *Cantiere Odissea* sul sito della Fondazione: [www.fondazionecomunitamilano.org/raccolta-fondi/](http://www.fondazionecomunitamilano.org/raccolta-fondi/)

deSidera  
TEATRO  
OSCAR

Martedì 25 giugno 2024  
ore 21.00

**ExMacello**

**ULISSE. INVITO AL VIAGGIO**

di e con Giacomo Poretti

regia di Paolo Bignamini

reading a cura di Laura Palmeri  
e Fabio Zulli

con la partecipazione dei musicisti  
del Conservatorio di Milano



15 luglio 2024 | ore 20.00

**Piazzale Libia**

**PENELOPE**

*mise en espace*

testo di Giulia Asselta

con Giulia Villa

Giovedì 18 luglio 2024

ore 20.00

**Spazio Dopo?**

**TELEMACO**

*mise en espace*

testo di Giacomo Fausti

con Angelo di Genio

Mercoledì 24 luglio 2024

21.00

**ATM - Linea 91**

**LE SIRENE**

performance itinerante

testo di Sebastiano Colaluca

Giovedì 25 luglio 2024 | ore 21.00

**ExMacello**

**VORREI ESSERE FIGLIO**

**DI UN UOMO FELICE**

di e con Gioele Dix



Mercoledì 26 giugno 2024

ore 20.00

**Parco Porto di Mare**

**CANTAMI, O DIVA/ 1**

concerto di ottoni

a cura del Conservatorio  
di Milano

in occasione

della Giornata mondiale  
contro le droghe

interviene Simone Feder

Lunedì 1 luglio 2024

ore 20.00

**Parco Porto di Mare**

**CIRCE**

*mise en espace*

testo di Bianca Montanaro

con Giacomo Toccaceli

e Roberto Trifirò

Martedì 2 luglio 2024

ore 21.00

**C.I.Q.**

**CANTAMI, O DIVA/ 2**

concerto di un quartetto pop

a cura del Conservatorio

di Milano



Mercoledì 3 luglio 2024

ore 20.00

**Rogoredo FS**

**LA MADRE DI ULISSE**

passeggiata teatrale

testo di Matteo Bonfiglioli

con Federico Cicinelli

voci Federico Cicinelli

e Laura Palmeri

Martedì 9 luglio 2024

ore 21.00

**Cascina S. Ambrogio**

**CANTAMI, O DIVA/ 3**

concerto jazz a cura

del Conservatorio di Milano

Mercoledì 10 luglio 2024 | ore 20.00

**Cascina Nocetum**

**LA NUTRICE**

reading teatrale

testo di Giulia Villa

con Carlotta Viscovo

Giovedì 11 luglio 2024 | ore 20.00

**ExMacello**

**IL CANE ARGO**

di e con Silvia Guerrieri





## EVENTI

## BONVINI 1909

Via Tagliamento 1

Fino al 20 luglio

DISTRAZIONI

ILLUSTRAZIONI DI BEPPE GIACOBBE

In mostra più di 60 opere più due arazzi già esposti presso la Biennale Internazionale della Grafica. Orari: da martedì a sabato 10.30-13 e 14-19.30

Mercoledì 19 giugno ore 19

JONATHAN ZENTI

Audio designer intervistato da Giulia Capodiecchi

## LIBRERIA DELLE DONNE

Via Pietro Calvi, 29 - Tel.0270006265

14 giugno ore 18.30

Presentazione del libro

LA RINASCITA. GRANDI DONNE

vol. 3, Zephyro Edizioni - di Giovanna Foglia Fonda. In dialogo con l'autrice Maria Castiglioni e Fiorella Cagnoni.

22 giugno ore 20

Cena di inizio estate con le amiche svizzere

29 giugno ore 18

STELLE SOLITARIE

Einaudi 2024 - di Cristina Marconi - Nuccia Nunzella dialoga con l'autrice.

## ADADS ACADEMY

Via G.B. Nazari 3

15, 17, 19, 20 giugno ore 15.30

CAVALIERIA RUSTICANA

PAGLIACCI

Ingresso a offerta libera, prenotazione a info@adads.it e cell. 3923191453

## AVANTGARDEN GALLERY

Via Tertulliano 68

Fino al 28 giugno

da mercoledì a sabato ore 15-19

ANTINOMIA

Il caso di studio della M a Genova Show e documentario di Cesare Bignotti

## WOW SPAZIO FUMETTO

Viale Campania 12

Fino al 15 settembre

Lady Oscar 1979-2024

Mostra ufficiale in occasione del 45esimo anniversario della serie animata.

Orari: da martedì a venerdì, ore 15-19; sabato e domenica ore 15-20

## GRUPPO ARCHEOLOGICO MILANESE

Corso Lodi 8C - info@archeomilane.se

27 giugno ore 18:00

I manoscritti medievali in Grecia

Relatore il socio dottor Paolo Galimberti

SOGEMI  
PICCOLA ORCHESTRA  
DEI POPOLI

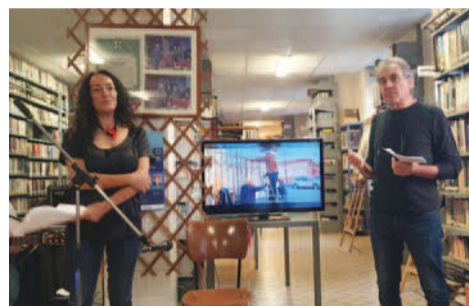
Sabato 29 giugno ore 10-12

Presso il Mercato Ittico di via Lombroso 53  
METAMORFOSI

Un progetto de La Piccola Orchestra dei Popoli che ha costruito strumenti musicali con i legni delle barche dei migranti. Una narrazione che verrà accompagnata da brani musicali delle varie culture che oggi abitano Milano. Pietro Boscacci, violino  
Issei Watanabe, violoncello  
Iancu Persic, chitarra  
Arup Kanti Das, percussioni

## Il frottage in mostra

Si è concluso il progetto "Frottage. Un dispositivo socievole" (vedi QUATTRO n. 248 del dicembre 2023), realizzato dal duo artistico Premiata Ditta (Anna Stuart Tovini e Vincenzo Chiarandà), che ha realizzato nel nostro municipio 16 grandi



Anna Stuart Tovini e Vincenzo Chiarandà

ricalchi (*frottage*) di portoni di edifici ricchi di storia. Storie che sono state raccontate dai residenti e riportate in un libro che è stato presentato durante l'inaugurazione della mostra di tutte le opere di *frottage* presso Viafarini.work, in un nuovo spazio riqualificato di via Marco d'Agate 33. Un momento d'incontro con il territorio ha avuto luogo anche il 28 maggio presso il Centro Culturale Antonianum, dove è stato presentato il progetto e sono state lette alcune delle storie raccolte, con il sottofondo musicale del trio di "Variazioni sul tema", un'interessante realtà che vi presenteremo nel prossimo numero di QUATTRO. Altri partner del progetto sono Equilibri in Corvetto e il Comitato Zona delle Regioni. La mostra presso Viafarini.work è visitabile fino al 30 giugno, dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 19. Ve la consigliamo vivamente!

S.A.

Lungometraggio  
«Mosaico dei loro  
sguardi»

Lo scorso 27 maggio presso la scuola media Sottocorno - Merezate, si è tenuta la proiezione del film «Mosaico dei loro sguardi». L'evento ha riscosso un grande successo, attirando numerosi spettatori, tra cui studenti, insegnanti, genitori e membri della comunità locale. Dopo i saluti istituzionali, sono intervenuti la responsabile del progetto PRISMI, Chiara Fraschini, e i rappresentanti delle altre as-

sociazioni coinvolte. Il progetto PRISMI, che si conclude quest'anno, aveva la finalità di contrasto alla povertà educativa ed è stato finanziato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale. Il prodotto finale del progetto è il lungometraggio «Mosaico dei loro sguardi», prodotto dall'associazione CINEMOVIL, che racconta le storie di vita quotidiana dei



ragazzi di tre scuole medie milanesi: Gramsci, Toscanini e Merezate. Quarantatré ragazzi, con le loro videocamere, hanno registrato oltre cento ore di documentario nel corso dell'anno scolastico, condensate poi in un film di un'ora.

La pellicola ha saputo toccare le corde emotive degli spettatori, grazie alla sua capacità di far parlare senza filtri i protagonisti, affrontando con delicatezza tematiche quali il vivere la scuola, il quartiere e le proprie emozioni di *teenager* che vivono nell'area sud di Milano.

La proiezione di «Mosaico dei loro sguardi» ha rappresentato un momento di aggregazione, cultura e crescita per la comunità locale. L'entusiasmo e la partecipazione riscontrati in questa occasione lasciano ben sperare per future iniziative simili, che continueranno ad arricchire il panorama culturale della scuola e del quartiere.

La scuola media Sottocorno - Merezate può essere orgogliosa del risultato ottenuto e guardare con fiducia ai prossimi appuntamenti.

Francesca Valenti

## Mind the Gap e la street art

Tra le azioni realizzate in quartiere da Mind the Gap - progetto curato da ActionAid Italia con una rete di partenariato formata da Comune di Milano, Fondazione Mondo Digitale e Junior Achievement e con il finanziamento dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nell'ambito del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) - troviamo anche un laboratorio di *street art* partecipata. L'obiettivo è stimolare studenti e studentesse delle scuole medie ICS Madre Teresa di Calcutta e IC De Andreis attraverso un percorso che parte dal sé e arriva a condividere bisogni ed esigenze collettive. Il percorso, condotto da un educatore e *street artist* professionista, in arte Mr. Caos, con il supporto della *community manager* di ActionAid Giulia Arosio, è iniziato il 1° febbraio 2024 ed è terminato con l'evento di presentazione dell'opera del 28 maggio scorso. Obiettivo del laboratorio quello della realizzazione di un'opera artistica nello spazio del CAM Mondolfo, interamente progettata e realizzata dai ragazzi e dalle ragazze. I/le

partecipanti hanno lavorato su temi legati alla partecipazione giovanile e all'attivismo utilizzando la *street art* come strumento di rivendicazione di diritti a partire dalle esigenze di ciascuno/a. Gli incontri hanno non solo di fornito strumenti e tecniche sulla *street art*, ma, soprattutto, hanno aumentato il protagonismo dei/delle ragazzi/e ed esercitato alcune importanti *life skills*: collaborazione, comunicazione, approccio critico e consapevolezza del sé.

Abbiamo chiesto a Giulia Arosio di ActionAid di raccontarci come si è svolta la giornata di inaugurazione.

«L'evento di inaugurazione dell'opera «Mio spazio, mio niente, mio mondo» ha coinvolto il comitato di quartiere, la dirigente dell'ICS Madre Teresa di Calcutta, rappresentanti dei docenti e le famiglie dei ragazzi e delle ragazze che hanno preso parte al percorso laboratoriale di *street art* partecipata realizzato negli spazi del CAM Mondolfo. I ragazzi e le ragazze hanno raccontato con emozione tutte le tappe del percorso per arrivare alla realizzazione del-



© Katarina Dzolic, in collaborazione con Istituto Italiano di Fotografia.

l'opera e il significato che per loro l'opera stessa ha. Hanno manifestato la necessità di esercitare l'arte del sogno e del desiderio e di farlo in grande. Il tutto accompagnato dal fortissimo bisogno di avere un luogo nel quartiere da attraversare e abitare capace di rispondere ai loro desideri».

«Lavorare con questi ragazzi e ragazze sta aprendo nel mio immaginario mondi incredibili. - racconta Dario Pruonto, l'artista ed educatore che ha guidato il laboratorio - .Mondi costruiti con il contagocce, passo dopo passo, incontro dopo incontro, cogliendo le piccole sfumature di vita vissuta». Il risultato è sorprendente!



In **Immobiliare SAM** non guardiamo i numeri: ognuno di noi è unico e nella sua unicità tutti abbiamo qualcosa da offrire. Se pensi di avere le carte in regola, noi di **Immobiliare SAM** siamo pronti ad accoglierti.

Cerchiamo sia figure giovani che vogliono intraprendere un percorso formativo nel settore immobiliare sia figure esperte da inserire subito nel nostro organico.